
LA LETTERA AI SENATORI**«Chiedo impegno e spirito costruttivo»**

«Ancora una volta, a questo Senato, consapevole dei profondi cambiamenti in atto nel sistema universitario nazionale, chiedo un impegno convinto e spirito costruttivo nel vagliare ciò che rappresenta il frutto di un lavoro intenso e meticoloso, condotto con la leale collaborazione dei colleghi triestini». Con queste parole, il magnifico rettore dell'università di Udine, Cristiana Compagno, ha invitato il Senato accademico a dare il via libera all'accordo di programma per federare l'ateneo friulano con Trieste.

E' stato un momento storico

che archivia l'annosa contrapposizione con Trieste. «E' il primo passo - ha continuato il rettore nella sala del consiglio di palazzo Florio - verso la costruzione di un "Sistema universitario regionale", già previsto dalla legge regionale 2/2011, in grado di possedere i requisiti di sostenibilità e attrattività che ormai si richiedono alle istituzioni di alta formazione e ricerca». Il rettore ha assicurato, infatti, che «nell'ambito dell'esercizio dell'autonomia universitaria (sempre più limitata) cercheremo di perseguire obiettivi importanti nella valorizzazione

delle eccellenze esistenti nel rispetto del legame profondo che lega ciascun ateneo (e quello udinese in particolare) al proprio territorio».

«Lo strumento con cui il quadro normativo ci consente di operare è l'accordo di programma, ossia un accordo stipulato autonomamente da parte dei soggetti coinvolti, che impegna ciascuno di essi a operare in modo coordinato» ha proseguito il rettore senza dimenticare di sottolineare che tutto ciò sarà possibile «nel rispetto della propria autonomia e individualità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA